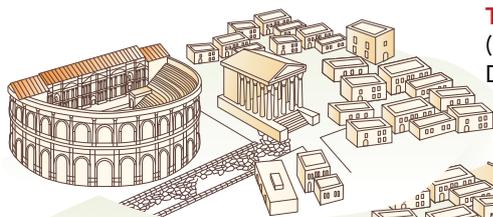
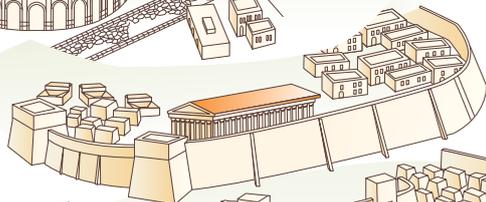


## Le tante storie di Troia



**TROIA IX**  
(85 a.C. - 500 d.C. circa).  
Dominio romano.



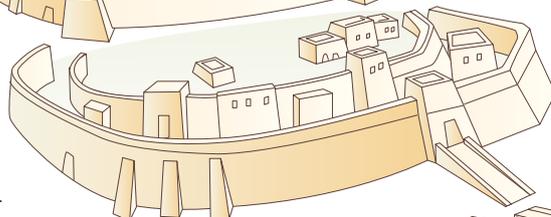
**TROIA VIII**  
(800 - 85 a.C. circa).  
Troia diventa la città greca  
chiamata Ilio. Apogeo  
di Atene e della civiltà greca.



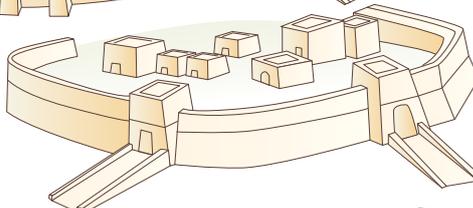
**TROIA VII**  
(1 250 - 1 020 a.C. circa).  
Età del ferro. Distruzione  
delle fortezze micenee  
e migrazione dorica.



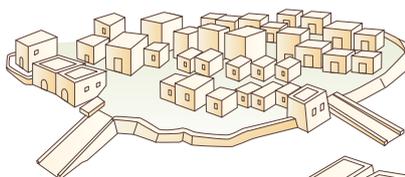
**TROIA VI**  
(1 700 - 1 250 a.C. circa).  
Epoca micenea. **Guerra di Troia**  
e nuova distruzione della città.



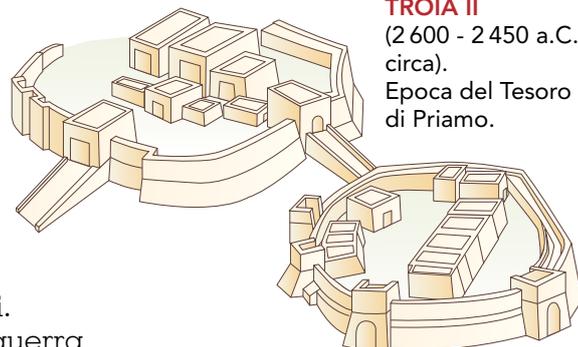
**TROIA V**  
(2 000 - 1 700 a.C. circa).  
Apogeo della Civiltà cretese.



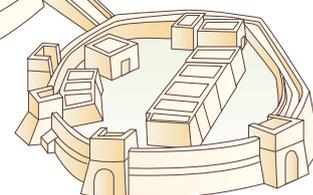
**TROIA IV**  
(2 200 - 2 000 a.C. circa).  
Prima distruzione di Troia.



**TROIA III**  
(2 390 - 2 200 a.C. circa).  
Si sviluppa la città bassa.



**TROIA II**  
(2 600 - 2 450 a.C.  
circa).  
Epoca del Tesoro  
di Priamo.



**TROIA I**  
(2 920-2 600 a.C. ca).  
Età del bronzo.

Sono ancora molte le domande storiche aperte riguardo alla realtà di Troia, la città dell'*Iliade* e di **Heinrich Schliemann** (1822-1890), l'archeologo tedesco, ex uomo d'affari, che tentò l'impresa "disperata" di cercare il **fondamento storico del poema omerico**.

Scavando sulla collina di Hissarlik, in Turchia, riportò alla luce i resti di quella che lui identificò con la Troia omerica. Qui, 5 000 anni fa, si era sviluppato un piccolo insediamento dell'Età del bronzo, cinto di mura: **Troia I**.

Nel 2600 a.C. circa i suoi abitanti sembrano essersi divisi in due classi sociali: mentre la classe più umile resta fedele all'antica cultura di Troia I, i nobili costruiscono una fortezza sfarzosa, **Troia II**.

Proprio tra i resti di quest'epoca Schliemann trovò il cosiddetto "**tesoro di Priamo**", composto da quasi 10 000 pezzi.

Eppure la città-rocca intorno a cui venne combattuta la guerra descritta da Omero risale a circa mille anni dopo (**Troia VI**) e si trova addirittura 7,5 m sopra i resti di **Troia II**.

Di nuovo rasa al suolo, la città venne ricostruita, ma senza raggiungere l'antico splendore (**Troia VII**). Infine, i Romani vi costruirono un tempio e un teatro (**Troia IX**).

Poiché Troia è stata distrutta e sempre ricostruita, sulla collina di Hissarlik è cresciuto, nel tempo, uno strato di macerie alto 22 m.

Qui si sta ancora giocando la sfida archeologica di capire la storia di una città e, in particolare, se sia questa effettivamente la Troia di cui parla Omero.